



VUOTO A PERDERE **(Nessuno è escluso!!)**

Un'opera di denuncia della violenza sulle donne
Ideata e realizzata dall'Associazione FareArte di Caronno Pertusella
Direttore artistico : Vanni Saltarelli

“Vuoto a perdere” è un'installazione composita costituita da un nucleo centrale e da una moltitudine di dipinti ad olio di piccolo formato distribuiti nello spazio espositivo del Cortile Nobile di Villa Litta. Oltre al soggetto del nucleo centrale, la scelta dei materiali usati e i dettagli raffigurati nei dipinti di piccolo formato sono stati selezionati per evidenziare il messaggio di denuncia che l'opera vuole trasmettere all'osservatore. Il nucleo centrale dell'opera, avente dimensioni di 4 metri per quasi 2 metri, rappresenta, su vari piani, una serie di figure di donne che, a seguito delle violenze subite, interrogano l'osservatore su quanto sia stato fatto per aiutarle, proteggerle, comprenderle e denunciare. Una statua “vuota” e sofferente è esposta lateralmente a rappresentare la condizione della donna dopo una violenza, svuotata della sua dignità, del suo amore e dei suoi valori. Sguardi, volti, mani rappresentano la costellazione del mondo spettatore in tutti i suoi atteggiamenti.

Inaugurazione: Sabato 15 Novembre 2025 - ore 16:00 – Cortile Nobile della Villa
Orari Mostra : coincidenti con l'orario di apertura della Villa Visconti Borromeo Litta



VUOTO A PERDERE **(Nessuno è escluso!!)**

Un'opera di denuncia della violenza sulle donne
Ideata e realizzata dall'Associazione FareArte di Caronno Pertusella
Direttore artistico : Vanni Saltarelli

“Vuoto a perdere” è un’installazione composita costituita da un nucleo centrale e da una moltitudine di dipinti ad olio di piccolo formato distribuiti nello spazio espositivo del Cortile Nobile di Villa Litta. Oltre al soggetto del nucleo centrale, la scelta dei materiali usati e i dettagli raffigurati nei dipinti di piccolo formato sono stati selezionati per evidenziare il messaggio di denuncia che l’opera vuole trasmettere all’osservatore. Il nucleo centrale dell’opera, avente dimensioni di 4 metri per quasi 2 metri, rappresenta, su vari piani, una serie di figure di donne che, a seguito delle violenze subite, interrogano l’osservatore su quanto sia stato fatto per aiutarle, proteggerle, comprenderle e denunciare. Una statua “vuota” e sofferente è esposta lateralmente a rappresentare la condizione della donna dopo una violenza, svuotata della sua dignità, del suo amore e dei suoi valori. Sguardi, volti, mani rappresentano la costellazione del mondo spettatore in tutti i suoi atteggiamenti.

Inaugurazione: Sabato 15 Novembre 2025 - ore 16:00 – Cortile Nobile della Villa
Orari Mostra : coincidenti con l’orario di apertura della Villa Visconti Borromeo Litta